



Comune di Fiorano Modenese

Assessore politiche educativo-scolastiche

Fiorano Modenese, 16 settembre 2019

Alle Dirigenti scolastiche
Ai docenti
Agli alunni
Alle famiglie
Al personale non docente
Delle scuole di Fiorano Modenese

Oggetto: Inizio anno scolastico 2019/20.

Carissimi tutti,

oggi è un importante primo giorno di scuola per tutti voi. È il primo giorno di scuola alle elementari per alcuni, e il primo giorno di scuola alle medie per altri; per altri ancora è il primo giorno di scuola a Fiorano, perché magari prima vivevano in un altro paese; e ci sarà perfino qualcuno per il quale sarà il primo giorno di scuola in Italia.

Per alcuni sarà il primo giorno in cui impugneranno una matita: ricordate sempre che è tuttora un privilegio, perché milioni di bambini nel mondo non vanno a scuola nemmeno per un giorno, mentre tra noi cresce il numero di quelli che -anche tra gli adulti- faticano a utilizzarla perché ormai sono abituati a scrivere soltanto in formato digitale, con computer, tablet e smartphone.

Ricordate anche che proprio la tecnologia può essere una vostra grandissima amica: può semplificarvi la vita, permettervi di parlare con persone lontane e conoscere nuovi amici in ogni angolo del pianeta, e magari in futuro vi aiuterà a studiare e a trovare lavoro. Come ogni forma di progresso, però, può anche essere utilizzata male e causare grandi problemi: non dimenticate mai che oggi il mondo digitale è concreto quanto quello reale.

A proposito del mondo reale -e qui mi rivolgo soprattutto a voi studenti, di ogni ordine e grado- prendetevi cura del nostro pianeta più di quanto non siamo riusciti a fare in questi ultimi anni: in tutte le aule sono presenti dei cestini, imparate a usarli sempre ma con parsimonia, e a dividere quando possibile plastica, carta e altri materiali. Allo stesso modo giocate all'aria aperta e nei parchi ogni volta che potete, ma siate sempre rispettosi di questi spazi: non sporcateli, non imbrattateli e non danneggeteli, perché come oggi ci giocate voi, domani ci giocheranno altri bambini, e dopodomani altri ancora.

Soprattutto chiedete agli adulti di fare altrettanto, perché è proprio una ragazza, una studentessa come voi -Greta Thunberg- che ora sta cercando di scuotere le coscienze di tutto il mondo, e non dovete mai pensare che "i più grandi non abbiano mai nulla da imparare dai più piccoli".

Vi voglio salutare con le parole di un signore, di cui l'anno prossimo ricorrerà il 100° anniversario della nascita, unico italiano ad aver vinto il prestigioso premio Andersen (premio che va ai più grandi autori di libri per ragazzi) e che spero abbiate modo di conoscere e approfondire nell'arco di quest'anno scolastico. In chiusura della sua poesia "Il primo giorno di scuola", Gianni Rodari scrisse:

"Scrivi bene, senza fretta,
ogni giorno una paginetta.
Scrivi parole diritte e chiare:
Amore, lottare, lavorare."

Mi limito a porre l'accento su una singola lettera all'interno di questa strofa: la "A" maiuscola con cui l'autore fa iniziare la parola "Amore" nell'ultimo verso.

Già, perché l'augurio che vi faccio oggi è che l'Amore sia il fulcro, il motore e anche il carburante di questa importantissima esperienza scolastica.

Amore è l'amicizia che nascerà con un nuovo compagno di banco, che forse non conoscete ancora, ma un giorno aiuterete a fare un esercizio e quello successivo vi presterà il temperino o la gomma che avrete dimenticato a casa.

Amore è l'ascolto che presterete ai genitori, sia quando vi incoraggeranno, sia quando vi rimprovereranno, per aiutarvi a fare sempre meglio e proteggervi dai problemi e dai pericoli di ogni giorno.

Amore è il rispetto per gli insegnanti, che tanto tempo dedicano all'educazione e tanto impegno e cura riversano nella preparazione delle giornate a scuola.

Amore è il desiderio e la curiosità che devono spingervi ad apprendere nuove nozioni che poi vi accompagneranno per tutta la vita, specialmente quando meno ve l'aspettate.

Amore è l'impegno e il tempo che investirete nell'organizzazione tanto delle attività scolastiche quanto di quelle extra-scolastiche, perché la scuola è vita e la vita è scuola, e ogni momento delle vostre giornate dev'essere significativo ed educativo.

Amore è l'aspirazione a un mondo migliore con la consapevolezza che questo potrà realizzarsi soltanto impegnandoci a migliorare noi stessi per primi.

Amate, lottate, lavorate.

L'assessore
Luca Busani